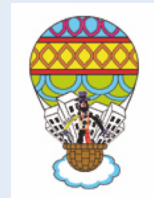




I.C. 70 MARINO - SANTA ROSA

Via Luigi Volpicella 372/G – Nuovo Rione Santa Rosa - 80147 Napoli
Tel. 0815963764 - Fax. 0815962878
Codice meccanografico NAIC8FR003 - Codice fiscale 95186630638
e-mail: naic8fr003@istruzione.it – pec: naic8fr003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic70marinosantarosa.edu.it



IC 70 MARINO – SANTA ROSA

Emergenza COVID-19

www.ic70marinosantarosa.edu.it

Prot. n. 2189/1.1.c

Napoli, 14/09/2020

PIANO PER LA RIPARTENZA - PROTOCOLLO SCOLASTICO DI SICUREZZA

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO TECNICO-OPERATIVO CONTENENTE MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'IC 70 MARINO – SANTA ROSA

PREMESSA

Il presente Documento Tecnico-Operativo nasce dalla Valutazione dei Rischi (DVR prot. n. 110/1.4.h del 14/01/2020), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce l'ambito naturale in cui inserire le misure di seguito descritte, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP, PREPOSTI, MC e RLS). E' stato inoltre elaborato dal Rspp il Documento di Valutazione del Rischio Biologico da Esposizione Sars-Cov2 (prot. n. 1330/1.4.h del 26/05/2020). La definizione e l'applicazione gestionale delle misure di sicurezza sono descritte nel primo Protocollo di sicurezza Covid-19 (prot. n. 1987/4.1.a del 21/08/2020), che costituisce un allegato integrativo al presente documento. Parti del presente Protocollo possono essere riprese in altri documenti scolastici relativi all'Emergenza Covid-19.

[Allegato 1 - Protocollo di sicurezza Covid-19]

L'Istituzione Scolastica, tenuto conto di quanto previsto nei DPCM relativi all'emergenza Coronavirus, nonché nelle Ordinanze e dei Decreti del Ministero della Salute, adotta il presente protocollo di sicurezza (in attuazione del Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 6 Agosto 2020) all'interno dei propri luoghi di lavoro e applica le misure di precauzione di seguito elencate per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Con l'elaborazione del presente Protocollo saranno monitorate, a seguire, le misure ivi adottate e le successive possibili implementazioni, al fine di assicurare adeguati livelli di protezione. E' infatti obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione dell'attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza negli ambienti di lavoro e nelle modalità operative. L'esposizione all'agente biologico COVID-19 è, relativamente all'ambito lavorativo in oggetto, una esposizione di tipo generico; rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto il Dirigente Scolastico deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle autorità competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del virus. Ogni lavoratore e ogni allievo, al momento del proprio ingresso in istituto, deve rispettare tutte le disposizioni impartite dalle Autorità e dall'Istituto stesso, con finalità di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

L'IC 70 Marino – Santa Rosa deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione il comportamento del personale, degli allievi e degli esterni che hanno necessità di accesso agli edifici scolastici o alle loro pertinenze, deve uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del seguente protocollo. Questa dirigenza, pertanto, invita tutte le persone che devono accedere a qualsiasi titolo alle sedi dell'istituto, ad attenersi scrupolosamente al Protocollo e ai Regolamenti diffusi e ad adottare comportamenti responsabilmente cauti.

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, riprendendo in particolare i seguenti: alcuni concetti:
 - che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
 - che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione; che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
 - che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

- DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
 - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;
 - Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020 verbale n. 104 del 02/09/2020).
 - La Circolare MS n. 5443 del 22/2/20205 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
 - Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
 - Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
 - Documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
 - Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni;
 - Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);
 - Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);
 - Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);
 - Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);
 - Le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione e dall' Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.

LA FINALITA'

Il presente regolamento si pone le seguenti finalità:

- Tutelare la salute di tutto il personale che opera nell'Istituto, di ogni alunno e di tutti quei soggetti che per motivi validi sono tenuti a frequentare gli edifici scolastici e gli spazi annessi;
- Promuovere azioni finalizzate a contenere la diffusione della pandemia da CORONAVIRUS mirate a contrastare il contagio;
- Garantire un luogo di lavoro sano in coerenza con tutte le norme di sicurezza che il Governo ha emanato per l'emergenza.

L'INFORMAZIONE

È obbligatorio per chiunque rimanere al proprio domicilio in presenza di tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5° e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, pertanto la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

È vietato a chiunque fare ingresso o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura superiore a 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle autorità sanitarie competenti.

È obbligatorio per chiunque rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

È obbligatorio per ciascun lavoratore informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o uno dei suoi delegati (collaboratori del DS o Referente Covid di plesso) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

[Allegato 2 – Informativa Covid-19]

LA COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

E' necessario che le famiglie, il personale tutto, gli alunni e le alunne si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente Protocollo, nel Regolamento recante misure organizzative di prevenzione e contenimento della diffusione del contagio da Sars-CoV2, nelle circolari e negli avvisi che verranno diffusi attraverso il sito web di istituto e il registro elettronico, al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza. L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica. Per la condivisione con le famiglie è stata predisposta un'integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa.

[Allegato 3 – Patto di corresponsabilità educativa]

LE REGOLE E I PRINCIPI GENERALI

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- Il distanziamento interpersonale;
- La necessità di evitare gli assembramenti;

- L'uso delle mascherine;
- L'igiene personale;
- L'aerazione frequente;
- La pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- I requisiti per poter accedere a scuola;
- La gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- La riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- Il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- La responsabilità dei singoli e delle famiglie.

LE REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

- a) Misurazione della temperatura corporea a casa. PRIMA di recarsi a scuola è necessario che il personale scolastico rilevi quotidianamente la propria temperatura corporea, le famiglie dovranno quotidianamente provvedere a rilevare la temperatura corporea del proprio figlio/a. La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, pertanto la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa);
- b) Non recarsi a scuola se si è stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c) Non recarsi a scuola se si è stati in contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

LE REGOLE GENERALI DA RISPETTARE PER GLI ACCESSI E LA PERMANENZA A SCUOLA

- Misurazione della temperatura prima di ogni accesso a scuola da parte di tutto il personale scolastico;
- Compilazione da parte del personale scolastico del modello di autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria;
- È fatto obbligo di indossare la mascherina per tutti coloro che fanno il loro ingresso a Scuola (dai 6 anni in su) in tutte le situazioni dinamiche e dunque in tutti i momenti di spostamento (ingresso, ricreazione, uscita, accesso ai laboratori, palestre, servizi igienici, aula docenti...);
- Procedere ad un'accurata disinfezione delle mani utilizzando il gel a base alcolica collocato in prossimità dell'ingresso, degli spazi utilizzati per l'attività didattica, nei corridoi, all'esterno dei servizi igienici e in prossimità dei laboratori e distributori automatici. I servizi igienici ad uso del personale e degli studenti sono dotati di sapone liquido e salviette di carta monouso; E' necessario lavarsi e disinfettarsi le mani: prima di consumare pasti o spuntini; prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici; prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo; prima di accedere ai distributori automatici di bevande; è opportuno indossare i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.
- Rispettare il distanziamento fisico di 1 metro fra le file buccali;
- Arieggiare i locali;
- Quando si tossisce e starnutisce utilizzare la piega del gomito;
- Non toccare mai con le mani gli occhi, la bocca e il naso;

- Cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- Evitare assembramenti in ogni circostanza e in ogni spazio compresi i corridoi e le altre aree comuni: sala professori, sala computer, in prossimità dei distributori automatici;
- Qualora i soggetti indicati abbiano manifestato sintomi riconducibili al virus da Sars-Cov2 e assunto comportamenti discordanti con quanto riportato sopra non potranno né accedere e né sostare nei locali della scuola e DOVRANNO TEMPESTIVAMENTE TORNARE NEL PROPRIO DOMICILIO PER COMUNICARE ALL'AUTORITÀ COMPETENTI LE LORO CONDIZIONI DI SALUTE;

COMITATO DI CONTROLLO E REFERENTI COVID

Comitato di Controllo

In riferimento al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 – aggiornato il 22 aprile 2020, l'Istituto IC 70 Marino-Santa Rosa ha costituito un **Comitato di Controllo**, come indicato nel punto 13 del Protocollo di sicurezza Covid-19 (prot. n. 1987/4.1.a del 21/08/2020), sopra richiamato, finalizzato all'applicazione e alla verifica delle misure contenute nel protocollo di regolamentazione. Il documento rappresenta la ratifica e l'aggiornamento del Comitato costituito in data 25/06/2020.

[Allegato 4 – Comitato di controllo]

Referenti Covid

In riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Punto 1.3.2 - Interfaccia nel sistema educativo, sono stati individuati i Referenti Covid per ciascun plesso e un loro sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. In particolare l'incarico prevede:

- Lo svolgimento del ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente
- Creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio
- Collaborare con un sostituto dello stesso plesso scolastico per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente
- Interfaccia con tutti i referenti scolastici delle singole sedi-plessi per una migliore interazione con la struttura stessa
- Promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente
- Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente
- Concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19

[Allegato 5 – Referenti Covid]

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le indicazioni del Ministero della Salute. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La **sorveglianza sanitaria eccezionale** come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella legge 77/2020, è assicurata dal Medico Competente.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e RLS (Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza) e segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Tutto il personale dell'IC che rientri nella tipologia di "situazione di fragilità" deve far pervenire al Dirigente Scolastico indicazione in tal senso rilasciata dal proprio medico curante. Tale segnalazione, verrà inoltrata al medico competente che esprimerà le valutazioni di competenza. Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. È confermato il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione costituito dal DS, dal Medico Competente, dall'RSPP e dal RLS come da protocollo del 25 maggio 2020.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA**Alunno sintomatico a scuola**

Si è provveduto ad individuare in ogni plesso scolastico, un ambiente per l'isolamento di persone potenzialmente contagiate (Aula Covid).

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale che devono essere reperibili e recarsi a scuola quanto prima per prelevare il proprio figlio/a.
- Ospitare l'alunno nell'aula di isolamento individuata.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo

comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici assicurare la ventilazione degli ambienti.

Alunno sintomatico a casa

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno deve restare a casa.

- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come sopra indicato.

Operatore scolastico sintomatico

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come sopra indicato.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID- 19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

[Allegato 6 – Informativa privacy]

GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

Primo soccorso

L'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS); nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione; prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina); per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da

malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner).

In ogni plesso viene individuato un ambiente Covid per la gestione di eventuali casi sospetti.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.

Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

LAVORATORI FRAGILI

Sono definiti lavoratori fragili coloro maggiormente esposti a rischio di contagio di Sars- Cov 19. L'istituzione scolastica ha diffuso ai lavoratori tutti l'informativa e le indicazioni necessarie per segnalare eventuali situazioni di fragilità al medico competente. Il medico competente provvede a certificare la situazione di fragilità del lavoratore ove necessario. Sulla scorta delle certificazioni del medico competente l'istituzione scolastica provvede ad espletare gli adempimenti di competenza come da disposizioni normative vigenti.

E' pertanto opportuno che i lavoratori interessati rappresentino al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, rilasciata dal proprio Medico Curante oppure da una Struttura sanitaria appartenente al SSN o con esso convenzionata.

E' comunque facoltà del lavoratore presentare formale richiesta di vista medica straordinaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del D.Lgs.81/08.

Pertanto, fino al perdurare dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, per consentire un'adeguata organizzazione del servizio per l'avvio dell'anno scolastico 2020-21, è stato raccomandato a tutti i lavoratori che ritengano di poter rientrare in situazioni di fragilità, di presentare formale richiesta al Dirigente scolastico entro il 21 agosto 2020.

[Allegato 7 – Informativa lavoratori fragili]

[Allegato 7.1 – Informativa smart working]

ALUNNI FRAGILI

Rispetto ai rischi legati alla pandemia da Covid-19, nell'ambito di una generale riconsiderazione della sicurezza degli alunni, un'attenzione particolare va indirizzata a quelli più vulnerabili, che potrebbero necessitare di protezioni maggiori. I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni, con apposita circolare sono stati invitati a segnalare la sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19, corredata di certificazione medica del proprio medico curante /pediatra.

In vista della ripresa delle attività didattiche in presenza per l'a.s. 2020/21, come indicato dal Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c.8 "Al Rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di soggetti fragili esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata".

Pertanto, è richiesto, ove necessario, di segnalare eventuali patologie o condizioni di vulnerabilità degli alunni. Il riferimento non è soltanto a condizioni collegate a certificazioni Legge 5 febbraio 1992, n.104. Un esempio per tutti, di non immediata evidenza, quello degli allievi allergici alle sostanze a base alcolica o alle diluizioni di ipoclorito di sodio, indicate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti.

I genitori, in caso non siano a conoscenza della sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19 ed alle relative misure di contrasto comunemente adottate, sono invitate a segnalarle alla scuola tramite la modulistica allegata, corredata di certificazione medica, esclusivamente all'indirizzo naic8fr003@istruzione.it indicando nell'oggetto della e-mail la dicitura "Segnalazione condizione di fragilità – contiene dati sensibili" seguita da nome e cognome dell'alunno/a. Come indicato dalla norma sopra riportata, le conseguenti valutazioni saranno poste in essere in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e con il pediatra/medico di famiglia.

[Allegato 8 – Informativa alunni fragili]

[Allegato 8.1 – Mod. comunicazione alunni fragili]

[Allegato 8.2 – Flow Chart]

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020" è fondamentale. Si prevedono come DPI le mascherine chirurgiche ed FFP2, guanti in nitrile, camici monouso e le visiere protettive sanitarie.

DPI per i docenti

La scuola fornisce ai docenti previo approvvigionamento ricevuto dal Ministero, una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo.

Ai docenti della scuola dell'Infanzia e ai docenti di sostegno oltre alle mascherine di comunità, la scuola fornirà una visiera protettiva. La pulizia e l'igienizzazione dei DPI sono a carico del docente.

DPI per i collaboratori scolastici

La scuola mette a disposizione dei collaboratori scolastici mascherine chirurgiche, cosiddette di comunità, mascherine FFP2, la visiera lavabile e il camice a maniche lunghe monouso, da indossare secondo quanto disposto nel DVR.

I front office di ciascun plesso sono inoltre dotati di plexiglas di protezione.

DPI per il personale amministrativo

La scuola fornisce al personale amministrativo una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche, cosiddette di comunità, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo e una visiera lavabile.

DPI alunni

L'utilizzo della mascherina deve avvenire nel rispetto dei seguenti accorgimenti:

- Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
- La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;
- Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
- Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

Mascherine

Si evidenzia come le cosiddette "mascherine chirurgiche" non siano dispositivi di protezione individuale, ma siano comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683. Le mascherine chirurgiche sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell'essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato; le FFP (2 o 3) sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo. Le due protezioni perseguono delle finalità diverse,

l'una a protezione degli altri e per tale ragione la massima diffusione costituisce un elemento di prevenzione del contagio "collettivo", l'altra a protezione del soggetto che la indossa e pertanto, ne è auspicabile l'uso nei casi in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19; nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, durante una pandemia è auspicabile l'uso da parte di tutti (con l'esclusione di bambini al di sotto dei 6 anni e dei disabili) delle mascherine chirurgiche, mentre è consigliabile l'utilizzo di maschere FFP2 nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane.

[Allegato 9 – Dispositivi di protezione individuale]

ACCESSO AGLI UFFICI E ALLA SEDE SCOLASTICA

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico nei giorni e negli orari indicati sul sito web di istituto. Il ricevimento in presenza dell'utenza è limitato a situazioni necessarie e non altrimenti esperibili. Al fine di evitare assembramenti è necessario fissare un appuntamento chiamando il centralino. In base all'esigenza sarà concordato un appuntamento telefonico, in videoconferenza o in presenza.

Il Dirigente Scolastico riceve l'utenza nei giorni e negli orari indicati sul sito web di istituto. Il ricevimento in presenza dell'utenza è limitato a situazioni necessarie e non altrimenti esperibili. Al fine di evitare assembramenti è necessario fissare un appuntamento chiamando il centralino. In base all'esigenza sarà concordato un appuntamento telefonico, in videoconferenza o in presenza.

Nei giorni di apertura al pubblico non sarà consentito l'accesso a coloro che non hanno fissato un appuntamento in presenza, pertanto prima di recarsi a scuola è necessario contattare il centralino.

Di fronte ad accessi autorizzati, il collaboratore scolastico in servizio al front office al momento di accessi esterni ha i seguenti compiti:

- Accertare che l'accesso dell'utente sia stato autorizzato dal DS o espressamente previsto dal Regolamento rispettando le modalità indicate;
- Procedere alla rilevazione della temperatura corporea attraverso il termometro, quindi evitando il contatto diretto con la persona. In caso di temperatura corporea superiore a 37,5° C non deve essere consentito l'accesso ai locali scolastici e la persona deve immediatamente lasciare le pertinenze del plesso scolastico, recarsi a casa e rivolgersi al proprio medico di medicina generale.
- Sottoporre a firma il modulo di autocertificazione.

Solo dopo queste operazioni è possibile accedere al plesso scolastico. Il collaboratore deve poi compilare l'apposito registro degli accessi che gli è stato fornito e nel quale deve registrare: nominativo, data e ora dell'accesso, motivazione, tempo di permanenza all'interno del locale scolastico, recapito telefonico.

[Allegato 10 – Accesso alla sede scolastica]

[Allegato 10.1 – Informativa per i fornitori/manutentori]

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il personale scolastico docente e non docente sono stati organizzati da questa istituzione scolastica specifici ed appositi corsi di formazione in materia di corretto utilizzo dei prodotti per l'igienizzazione e la sanificazione dei locali, dei Dpi, misure di prevenzione del contagio da SARS- CoV2. Un corso di formazione COVID 19 della durata di 3 ore come previsto dalla norma si è svolto a distanza il 30 giugno 2020 ed è stato rivolto a tutto il personale della scuola (Ata e docenti), con rilascio di attestato di partecipazione. E' intanto previsto un corso di formazione generale e specifica di 12 ore agli inizi di ottobre 2020.

Per il personale docente, le azioni di formazione saranno mirate sulle nuove metodologie didattiche digitali. Per il rispetto del criterio del distanziamento, per il personale docente e non docente, le attività di formazione come quelle collegiali sono svolte a distanza in modalità videoconferenza.

Per i Referenti Covid è prevista la formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid-19 sospetti/ o confermati. La formazione è proposta attraverso un corso gratuito che sarà disponibile on line e in modalità asincrona fino al 15 dicembre 2020, fruibile su piattaforma EDUIS <https://www.eduiss.it>

USCITA E INGRESSO

Ingresso a scuola

In ogni plesso scolastico per **limitare al massimo gli assembramenti** sono stati individuati il maggior numero possibile di ingressi alle aree esterne e varchi d'accesso all'edificio. Gli alunni e i docenti entrano a scuola attraverso i varchi d'accesso più vicine alle rispettive aule utilizzando i cancelli di ingresso individuati come da allegato al presente documento

Gli alunni che faranno ingresso nelle pertinenze dei plessi scolastici sosterranno nel cortile per un tempo massimo di 5 minuti nell'area delimitata assegnata alla classe di appartenenza.

Per ogni plesso sono specificate:

- la posizione dell'area d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica)
- gli orari d'ingresso nell'edificio;
- la distribuzione delle classi per ogni varco d'accesso utilizzato
- la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule;

Gli atri, i corridoi e le scale sono contrassegnati da apposita segnaletica che stabilisce il doppio senso di marcia. Durante la percorrenza è fatto obbligo al personale e agli alunni di mantenere la destra seguendo le frecce blu.

Gli ingressi sono contingentati e devono avvenire in maniera ordinata e seguendo scrupolosamente le indicazioni fornite nel Regolamento di Istituto.

Uscita da scuola

Come per l'ingresso anche per l'uscita da scuola sono utilizzate il maggior numero possibile di uscite, è ridotta al minimo la lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione del doppio senso di marcia lungo i corridoi vige l'obbligo di seguire le frecce rosse.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

La pulizia dei locali è a cura dei collaboratori scolastici assegnati ai plessi e alle pertinenze degli edifici come da decreto dirigenziale e sentito il DSGA.

Le operazioni sono svolte nel rispetto delle istruzioni fornite ai collaboratori del presente Protocollo e secondo uno specifico cronoprogramma.

[Allegato 11 – Pulizia e sanificazione dei locali]

[Allegato 11.1 – Registro controllo]

RUOLI E RESPONSABILITÀ

In riferimento al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 – aggiornato il 22 aprile 2020, che prevede procedure e regole di condotta, l'Istituto ha definito ruoli e responsabilità al proprio interno, per la gestione, diffusione, controllo e aggiornamento delle misure anticontagio.

Tale organizzazione risulta di fondamentale importanza al fine di verificare costantemente l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 in attuazione delle prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

[Allegato 12 – Ruoli e responsabilità]

[Allegato 12.1 – Matrice delle responsabilità]

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica adottata dall'istituto è la seguente:

- Avviso corrieri
- Controllo temperatura
- Coprire la bocca e il naso
- Disinfettare le superfici
- Evitare abbracci e strette di mani
- Evitare affollamenti in fila
- Indossa la mascherina
- Isolamento Covid
- Igienizzare le mani
- Lavare le mani
- No assembramento
- Mantenere la distanza di 1 m
- Postazione controllo temperatura
- Postazione GEL
- Se hai sintomi influenzali

Adesivi calpestabili

- Aspetta qui
- Frecce blu ingresso
- Frecce rosse uscita
- Distanza di 1 mt

GLI SPAZI E LA CAPIENZA

Aule

La ripresa e lo svolgimento in sicurezza delle attività della scuola in presenza, è assicurata con i consueti tempi di erogazione, in subordine alla disponibilità delle aule e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. La capienza massima complessiva è indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica: il D.M. 18 dicembre 1975 prevede, fra gli altri standard, una superficie di 1,8 mq per allievo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (indici di funzionalità didattica). In ciascun'aula dei tre plessi dell'Istituto è prevista un'area statica dedicata alla "zona banchi" in cui è garantita la distanza di minimo 1 metro tra le rime buccali degli studenti in posizione seduta e quindi tra file di banchi, ed è garantita una distanza di almeno 60 cm tra colonne di banchi per consentire la via di fuga. Per la "zona cattedra" è garantita la distanza lineare di 2 metri tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, ovvero tra questa ed il banco più prossimo ad essa. Nelle classi in cui si trovano alunni diversamente abili è garantita la distanza di 2 metri tra l'alunno e il docente di sostegno e di minimo 1 metro tra il docente di sostegno e il docente di base.

Sul pavimento delle aule saranno collocati quadratini colorati che indicano la posizione corretta dei banchi in modo che la stessa possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).

All'esterno di ogni aula è esposto un cartello indicante la sua massima capienza; ogni aula prevede soltanto postazioni singole ed è priva di quasi tutti gli arredi che ne ridurrebbero la capienza. Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'areeggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula e dei corridoi. Le finestre delle aule si devono tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula. In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse (piogge abbondanti e/o grandinate con ingresso di acqua nei locali, cali di temperatura bruschi e al di sotto delle medie stagionali) per cui risulti necessario chiudere in parte le finestre delle aule, la porta di accesso dovrà rimanere aperta durante tutte le attività didattiche per consentire la necessaria aerazione delle aule. Le finestre presenti nei corridoi dovranno essere sempre aperte, per consentire la necessaria aerazione dei locali.

Altro importante aspetto è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol). In ogni plesso scolastico sono posizionati agli ingressi, negli spazi comuni, in prossimità dei servizi igienici, dei laboratori postazioni di gel igienizzanti (in aula direttamente sulla cattedra) di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti. I servizi igienici ad uso del personale e degli alunni sono inoltre dotati di sapone liquido igienizzante, salviette di carta e, nei servizi igienici dei disabili, acqua calda, in modo da consentire un adeguato lavaggio delle mani dopo ogni utilizzo dei servizi e comunque ogni qualvolta risulti necessario. Sono affisse nei suddetti spazi locandine ed istruzioni per il corretto lavaggio e igienizzazione delle mani.

Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle attrezzature e dei cablaggi tecnici (soprattutto elettrici). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Qualora sia necessario dividere la classe in relazione al necessario *distanziamento fisico*, si suddividerà la classe (anche per ragioni di funzionalità didattica) in gruppi di egual numero utilizzando, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Si provvederà inoltre a:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza, per
- il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle attrezzature;
- dotare ogni laboratorio e aula attrezzata di dispenser di soluzione alcolica ad uso sia degli allievi che del personale;
- valutare la presenza di un insegnante di sostegno o un OSS, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi.

Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, ma il principio del distanziamento fisico deve essere rispettato. Per lo svolgimento dell'attività motoria è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche e sportive individuali che lo permettono. In relazione alle dimensioni in pianta della palestra di ciascun plesso scolastico, è stabilito di ospitare una sola classe per volta, sempre nel rispetto di quanto indicato sopra (attività fisiche e sportive individuali); in via del tutto prudenziale è stabilito che in nessuna palestra dell'IC vi è la possibilità che operino più classi contemporaneamente.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili in base al numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi è stato utilizzato il principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e dell'ulteriore arredo ove presente.

Laddove non sono presenti spogliatoi non sarà possibile cambiarsi a scuola pertanto gli alunni devono indossare da casa gli indumenti e le scarpe adeguati per praticare l'attività motoria. In caso di eccessiva sudorazione e con assenso del docente è consentito all'alunno recarsi ai servizi igienici e cambiare autonomamente solo la maglietta. Gli allievi saranno invitati a venire a scuola indossando un abbigliamento e delle scarpe consoni allo svolgimento dell'attività motoria e sportiva.

Il personale collaboratore scolastico addetto all'area di pertinenza provvederà alla disinfezione della palestra e degli spogliatoi utilizzati da una classe prima dell'utilizzo da parte della classe successiva. Durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno ove possibile.

I docenti di disciplina motoria e sportiva nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo dovranno fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

Nel caso in cui le palestre di tutti o alcuni plessi scolastici saranno concesse in uso dall' Ente locale al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni, il Comune è tenuto ad assicurare all' istituzione scolastica la garanzia di pulizia e disinfezione, al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

Si provvederà inoltre a:

- valutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto del *distanziamento fisico*;
- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo con riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni; se presenti, va pianificato l'uso delle docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria;
- verificare che la concessione della palestra da parte dell'Ente locale a Società sportive o Associazioni, al termine dell'orario scolastico, sia esplicitamente regolata dagli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

Mensa

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Considerati gli spazi disponibili, verificata la capienza degli stessi, dato atto che dovendo rispettare il distanziamento sarebbe necessario articolare più turni, al plesso Santa Rosa si ritiene necessario optare per la consumazione del pasto lunch box in aula. Il pasto sarà consumato in aula nel rispetto delle disposizioni di distanziamento fisico tra allievi e docenti. Per il plesso Lotto O saranno fissati opportuni incontri con l'Amministrazione comunale al fine di individuare soluzioni alimentari che consentano agli allievi tutti di consumare un pasto completo e nutriente. Il personale collaboratore scolastico addetto all'area di pertinenza provvederà alla disinfezione dei banchi e delle superfici da contatto (maniglie, scrivania) prima della distribuzione del pasto che avverrà a cura degli addetti incaricati dalla ditta fornitrice dei pasti individuata dal comune. Il personale che farà ingresso nelle classi indosserà tutti i dispositivi di protezione individuali (mascherina, guanti, cuffietta per capelli). Al termine della consumazione del pasto il personale addetto raccoglierà i prodotti di scarto. Il personale collaboratore scolastico addetto all'area di pertinenza provvederà alla disinfezione dei banchi e delle superfici da contatto e alla pulizia dell'aula dopo la consumazione del pasto, mentre la classe farà ricreazione negli spazi esterni.

Spazi polifunzionali

Le aule polifunzionali sono di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. In ogni caso occorre rispettare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Nella sala video del plesso Lotto O, nel salone polifunzionale del plesso Santa Rosa, negli spazi comuni del plesso Lago di Scanno, sarà necessario individuare, secondo le attività che si intendono svolgere, il numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente.

Nel caso di eventi/manifestazioni a scopo didattico, sarà possibile ospitare di norma una classe per volta, inclusi i genitori, ma valutando attentamente la capienza in base alla necessaria distanza. Nel caso di eventi/manifestazioni a carattere pubblico e/o di corsi di formazione rivolti al personale interno, si provvederà a determinare la capienza in base alla necessaria distanza, prima dello svolgimento.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula polifunzionale può essere utilizzata per riunioni del personale, degli organi collegiali per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca assicurando che non si creino assembramenti. All'esterno dell'aula magna è esposto un cartello indicante la sua massima capienza.

Si provvederà inoltre a:

- nel caso di seggiole spostabili, a renderne disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- nel caso di seggiole fisse, a indicare con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- esporre all'esterno un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula polifunzionale, curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso
- dotare l'aula di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 metro tra tutte le persone che la occupano. A tal scopo è stato individuato il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. All'esterno della sala insegnanti di ogni plesso è esposto un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areeggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Distributori di bevande

I distributori di bevande posizionati nei plessi scolastici possono essere utilizzati esclusivamente dal personale docente e non docente in servizio nell'istituto. Il personale nel recarsi al distributore deve indossare la mascherina, rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, al fine di evitare assembramenti ci si deve recare al distributore non più di due persone per volta sono vietate le code d'attesa.

Il Dirigente scolastico
Gaetano Marchesano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale